



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PRIMO LEVI MONTEBELLUNA

LICEO CLASSICO • LICEO SCIENTIFICO • LICEO SCIENTIFICO OPZIONE BILINGUISMO • LICEO SPORTIVO
LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE • LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE OPZIONE BILINGUISMO

VIA SANSOVINO 6/A - 31044 MONTEBELLUNA (TREVISO) TEL: 0423 23523 / 338 7562553 - FAX: 0423 602623
www.iisprimolevi.gov.it - email: segreteria@liceolevi.it - pec: tvs00300b@pec.istruzione.it - cod. fisc. 83005750266

CIRCOLARE N. 259/Studenti

Montebelluna, 27.08.2020

Agli studenti e ai loro genitori
IIS "levi"

Oggetto: Prime indicazioni sulla ripartenza – a.s. 2020/21

Martedì prossimo, 1° settembre 2020, prende ufficialmente il via il nuovo anno scolastico.

L'obiettivo prioritario che si pone l'IIS "Levi", come peraltro l'intero sistema scolastico della Repubblica, è quello di garantire l'avvio delle lezioni per lunedì 14 settembre p.v.

La necessaria ripresa delle attività scolastiche dovrà considerare un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio-emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali all'istruzione e alla salute.

Assieme all'introduzione di nuovi e specifici obblighi di servizio per i dipendenti, è **indispensabile la collaborazione attiva di studenti e famiglie**, che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto della diffusione dell'epidemia da Covid-19 attivando una responsabilità condivisa e collettiva, con la consapevolezza che la riapertura delle scuole potrebbe implicare il rischio di nuovi contagi.

L'esigenza sociale di riapertura delle scuole, nonché quella costituzionale del diritto allo studio, chiamano pertanto ad una corresponsabilità di fronte ad un rischio accettabile ma non completamente azzerato.

Siamo però ancora in un contesto nel quale, alla data attuale, non sono pienamente o definitivamente stabilite alcune buone prassi di comportamento, anche di carattere sanitario, così come talune fra le svariate disposizioni organizzative che sono state introdotte nelle ultime settimane.

Non giovano a far chiarezza neanche le continue e talvolta contraddittorie indiscrezioni che circolano, tramite i mezzi di comunicazione e i social.

Tuttavia, **una buona notizia può essere data quasi per certa: tutti gli studenti dell'Liceo "Primo Levi" di Montebelluna potranno essere accolti nei locali scolastici**. Le stringenti prescrizioni sulla prevenzione degli assembramenti, sulla capienza delle aule, sul distanziamento sociale a loro interno e negli spazi comuni, potranno essere applicate nel nostro Istituto senza impedire agli allievi la regolare presenza nella sede di via Sansovino.

A tale scopo, nelle more della totale definizione delle indicazioni governative per la riapertura, che porteranno all'emanazione di un protocollo specifico per l'IIS "Levi", si anticipano alcune linee di condotta in parte già contenute in circolari emanate nei mesi scorsi che, salvo diversa indicazione o integrazioni, avranno validità anche con l'avvio delle lezioni in presenza.

Precondizioni per la presenza nei locali scolastici

- Assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5°C, anche nei tre giorni precedenti.
- Divieto di permanere a scuola qualora tali sintomatologie dovessero insorgere dopo l'ingresso nei locali scolastici.
- Almeno fino al 13 settembre p.v., rilevazione all'ingresso mediante termoscanner della temperatura corporea, che dovrà essere inferiore a 37,5° C (vedasi all. 1 – Informativa privacy). Non è ancora chiaro se e come tale controllo debba essere effettuato dal 14 settembre in poi, né se per gli studenti rimarrà il valore di 37,5°C. La misurazione di temperatura all'atto dell'ingresso a scuola continuerà sicuramente per genitori ed esterni.
- Non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni, anche con riferimento ai rientri dall'estero di cui alle disposizioni governative o all'Ordinanza della Regione Veneto n° 84/13.08.2020
- Non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni
- Qualora rientrati da Spagna, Croazia, Grecia o Malta, essersi sottoposti a test di screening su SARS-Cov-2 ed aver ricevuto esito negativo

I genitori, o lo studente medesimo se maggiorenne, rilasceranno alla scuola apposita dichiarazione con la quale si assumono l'impegno di garantire con continuità le precondizioni di cui sopra.

La presenza di genitori ed esterni a scuola dovrà essere limitata ai casi effettivamente inderogabili e indispensabili; sarà inoltre oggetto di tracciamento mediante apposito registro assegnato ai collaboratori in servizio di portineria. Ne consegue, ad esempio, che i colloqui genitori/docenti potranno svolgersi con modalità diverse da quelle consuete.

Distanziamento sociale, capienza delle aule e uso della mascherina chirurgica

Lo studente giungerà a scuola indossando una propria mascherina, peraltro indispensabile nei mezzi di trasporto pubblici.

Non è ancora definitivamente stabilito se in aula, da seduti, gli allievi possano non indossare la mascherina. Gli studenti la indosseranno comunque all'entrata, in uscita, quando si alzeranno dal banco, durante l'intervallo, quando si recheranno all'esterno dell'aula e in tutte le situazioni in movimento.

A scuola e nelle sue pertinenze, in quanto ambienti a rischio assembramento, le mascherine vanno inoltre indossate dalle ore 18 alle ore 6 come da disposizioni contenute nell'Ordinanza del Ministero della Salute del 16.08.2020.

Vige la regola generale del metro minimo di distanziamento fra le persone, nonché dei due metri fra docente e studenti e dei due metri fra tutti i presenti nelle occasioni nella quali vi sia un solo studente e un gruppo di docenti (esami integrativi, colloqui, organi collegiali ecc.).

Ma si sottolinea, che l'OMS definisce "contatto stretto, fra gli altri, *"la persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti"*. Potendo il "contatto stretto" essere sottoposto a misure di isolamento qualora si verifichi una positività, allo stato attuale l'unica misura di contenimento appare quindi la mascherina chirurgica anche oltre il metro di distanziamento. Quest'ultima va quindi comunque indossata in aula magna, nelle interlocuzioni con gli uffici e la portineria, durante gli esami integrativi, i colloqui le riunioni degli organi collegiali e in tutte le occasioni distinte dalla lezione in aula nelle quali non sia possibile mantenere almeno due metri di distanza fra i presenti.

Come già scritto, le aule sono sufficientemente capienti da contenere tutti gli studenti assegnati ad ogni singola classe (vedasi layout di esempio - all. 2). È necessario tuttavia considerare il disagio derivante dal fatto che gli zaini non potranno essere lasciati a lato del banco (soluzione possibile: sotto la sedia) e che i giubbetti non potranno essere collocati sugli attaccapanni (possono essere posti sullo schienale della sedia). Trattasi di un fastidio sopportabile, considerando che la contropartita è la possibilità di essere presenti tutti in classe, senza alcuna rotazione. Gli studenti non lasceranno loro effetti personali a scuola, né li passeranno ai loro compagni.

Per ciascuna aula sono segnalate, a pavimento, le posizioni dei singoli banchi nonché l'area di rispetto riservata all'insegnante. All'ingresso è indicata la capienza massima.

Fatte salve future restrizioni, le lezioni di scienze motorie/discipline sportive si terranno regolarmente, pur nel rispetto del distanziamento e delle altre prescrizioni sanitarie e organizzative che il citato protocollo Covid individuerà. In particolare, con la contemporanea presenza di tre classi in palestra si potrà svolgere attività motoria da fermi, mentre la presenza di due sole classi rende possibile la mobilità dei presenti, benchè limitata.

Più complessa appare la gestione delle attività laboratoriali. Solo alcune classi potranno recarsi nelle aule speciali al completo, in quanto la capienza massima dei laboratori di informatica è di 24 studenti, limite ulteriormente ridotto per gli spazi destinati a esercitazioni di fisica/biologia/chimica. Una possibile prospettiva è quella che i docenti vi portino solo un gruppo di allievi, prevedendo opportune rotazioni. Gli studenti facenti parte del turno che non accede al laboratorio seguiranno la lezione nell'aula di classe mediante collegamento telematico a breve distanza, o si dedicheranno a studio individuale, sotto la sorveglianza di docenti in regolare servizio.

Pulizia delle mani, disinfezione, sanificazione, aerazione dei locali

Continuano ad essere prescrittive le indicazioni di cui alle locandine informative già emanate e affisse in Istituto (vedasi all. 3).

Per la disinfezione delle mani sono presenti in più punti della scuola, aule incluse, distributori di soluzioni idroalcoliche.

Con la bella stagione va garantita l'aerazione costante dei locali, mediante apertura permanente delle finestre secondo quanto indicato con apposita segnaletica, e se possibile delle porte, nei locali occupati. In ogni caso, è prevista l'installazione in tutte le aule di apparati che sanificano con continuità l'aria mediante fotocatalisi.

La pulizia e sanificazione dei locali avviene a cura dei collaboratori scolastici come da disposizioni contenute in documenti emanati dall'Inail; sono inoltre introdotti i registri di pulizia dei locali. La pulizia/sanificazione dev'essere garantita anche laddove si alternino gli occupanti; a maggior ragione nelle aule eventualmente utilizzate in alcune ore della giornata da studenti del "Levi", in altre del "Maffioli".

Per gli spogliatoi della palestra, cui accedono al massimo una decina di studenti alla volta, è indispensabile procedere alla pulizia/sanificazione dopo l'uscita di ciascun gruppo di 10 allievi.

Aree d'attesa, percorsi obbligatori, prevenzione degli assembramenti, turni e rotazioni

Tutte le classi sono collocate nel fabbricato unico di via Sansovino 6/a, su tre piani (cfr. planimetrie all. 4).

Onde ridurre gli assembramenti in ingresso, **l'accesso a scuola avviene tramite due ingressi distinti**, indicati nella piantina all. 5 con la dicitura "**Varco Nord**" e "**Varco Est**". Negli spazi esterni, gli allievi dovranno indossare la mascherina e rimanere ad adeguata distanza fra loro (area di 1,75 mq pro capite), come indicato mediante segnaletica a pavimento. Gli studenti attenderanno il suono della prima campanella nell'area esterna afferente all'entrata assegnata e raggiungeranno ordinatamente la loro aula, seguendo le vie indicate con apposite locandine segnaletiche (vedasi ancora all. 5), mantenendo il metro di distanziamento e indossando la mascherina. Il percorso d'ingresso dei docenti, del personale ATA e degli esterni è separato da quello degli studenti.

L'assegnazione delle classi ai varchi è la seguente:

Varco Est: 2CSC, 3CSC, 4CSC, 5CSC, 1ESA, 2ESA, 1ASP, 2ASP, 3ACL, 4ACL, 1BCL, 2BCL, 3BCL, e 4BCL;

Varco Nord, prima porta a sinistra: 2BSC, 1CSC, 1ACL, 2ACL, 5ACL, 3ASP, 4ASP e 5ASP.

Varco Nord, qualunque porta: 1ASC, 2ASC, 3ASC, 4ASC, 5ASC, 1BSC, 3BSC, 4BSC, 5BSC, 2DSC, 4DSC, 5DSC, 1ASA, 2ASA, 3ASA, 4ASA, 5ASA, 1BSA, 2BSA, 3BSA, 4BSA, 5BSA, 1CSA, 2CSA, 3CSA, 4CSA, 5CSA, 1DSA, 2DSA, 3DSA, e 4DSA

In uscita è previsto il percorso inverso, che porta al medesimo varco assegnato per l'entrata.

Per ridurre ulteriormente gli assembramenti e rendere fluide le operazioni d'entrata a scuola, in taluni giorni della settimana (preferibilmente a rotazione) **alcune classi potranno iniziare le lezioni alle ore 8,05 o 8,10**, anziché alle 8,00, e **concludere la quinta unità oraria alle ore 12,50 o 12,55**, anziché alle 13,00.

Si anticipa che sicuramente non verrà disposta alcuna riduzione nella durata dell'unità oraria di lezione per le classi: 1CSC, 2CSC, 2DSC, 1CSA, 2CSA, 1DSA, 2DSA, 1ESA, 2ESA, 1ASP, 2ASP, 3ASP, 4ASP, 5ASP, 1ACL, 2ACL, 5ACL, 1BCL, 2BCL. Per tali classi, dunque, la prima campanella suonerà comunque alle ore 7,55 e l'eventuale quinta ora di lezione terminerà sempre alle 13,00. Seguiranno indicazioni e turnazioni per le classi rimanenti.

Sempre per ridurre gli assembramenti, è **necessario prevedere due intervalli: uno dalle 9,50 alle 10,05, l'altro dalle 10,50 alle 11,05**. L'assegnazione delle classi all'uno o all'altro turno è la seguente:

- Intervallo fra le 9,50 e le 10,05 – 1ASC, 2ASC, 3BSC, 1CSC, 2CSC, 3CSC, 2DSC, 1ASA, 2ASA, 1CSA, 2CSA, 3CSA, 1DSA, 2DSA, 3DSA, 1ESA, 2ESA, 1ASP, 2ASP, 1ACL, 2ACL, 1BCL e 2BCL
- Intervallo fra le 10,50 e le 11,05 – 3ASC, 4ASC, 5ASC, 1BSC, 2BSC, 4BSC, 5BSC, 4CSC, 5CSC, 4DSC, 5DSC, 3ASA, 4ASA, 5ASA, 1BSA, 2BSA, 3BSA, 4BSA, 5BSA, 4CSA, 5CSA, 4DSA, 3ASP, 4ASP, 5ASP, 3ACL, 4ACL, 5ACL, 3BCL e 4BCL

È vietato restare in aula durante la ricreazione ed è obbligatorio indossare la mascherina.

Infine, per le classi 4CSC, 4DSC, 5BSC, 5CSC, 5DSC, 4CSA, 4DSA, 5ASA e 5CSA è **prevista almeno una giornata settimanale con lezioni dalle ore 9,00 alle ore 14,00**.

L'insieme delle disposizioni di cui sopra comporta qualche sacrificio, distribuito in modo per quanto possibile omogeneo avuto riguardo all'età degli studenti coinvolti. Si fa appello alla sensibilità e allo spirito di collaborazione di tutti, considerando che la contropartita è la presenza a scuola di ciascun allievo per l'intero monte ore previsto e senza turnazioni pomeridiane.

Per prevenire la diffusione del contagio non sarà più possibile, per la totalità degli studenti, attendere in atrio il suono della prima campanella. Le disposizioni nel merito prevedono, infatti, che tale sosta possa avere la durata massima di un quarto d'ora e che sia garantita una superficie minima di 1,25 mq per studente. Ne consegue che l'accesso a scuola prima dell'inizio delle lezioni della giornata sarà possibile solo per un numero limitato di studenti, esclusivamente a fronte di richiesta debitamente motivata.

Corsi di recupero, attività integrative, viaggi d'istruzione/visite guidate e altre attività scolastiche

Preso atto delle difficoltà ad emanare indicazioni definitive sulle modalità di svolgimento delle lezioni in presenza, con particolare riferimento a gruppi di studenti non appartenenti alla medesima classe per i quali va istituita un'apposita registrazione dei contatti, e considerata peraltro la possibilità di dilatare i tempi per la verifica degli apprendimenti relativi all'a.s. 2019/20 rispetto all'avvio dell'anno scolastico, **i corsi di recupero per allievi con PIA** (Piano di Integrazione degli Apprendimenti) **avranno luogo in orario pomeridiano e date da destinarsi**.

Appare opportuna, al momento, una certa prudenza nell'avvio di attività integrative di vario genere. Altrettanto dicasi per le visite guidate e, a maggior ragione, i viaggi d'istruzione. Pur non escludendole a priori, tali iniziative saranno autorizzate solo laddove sia possibile garantire adeguatamente il rispetto delle azioni di contenimento del contagio da Sars-Cov-2. Fra queste, la necessità di ricorrere a mezzi di trasporto che garantiscano il distanziamento di almeno un metro fra gli occupanti, qualora il trasferimento comporti tempi superiori ai 15 minuti.

L'aula magna sarà frequentemente utilizzata per lezioni ordinarie. Appare evidente, pertanto, che si renderà disponibile per attività collettive e/o pubbliche mattutine in via residuale. A tale scopo è da privilegiare quindi l'uso in orario pomeridiano/serale.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento potranno riprendere col nuovo anno scolastico. L'IIS "Levi" si preoccuperà di riprendere le esperienze in alternanza annullate nell'a.s. 2019/20.

Il bar interno funziona in autonomia, rispettando le prescrizioni specifiche indirizzate a tale attività commerciale.

Accoglienza e gestione dei sintomatici e referente scolastico Covid

In caso di insorgenza a scuola in uno studente di sintomi riconducibili ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, l'interessato dovrà essere immediatamente isolato e dotato di mascherina chirurgica; andranno quindi avvisati i genitori affinché si provveda al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi

confermati, le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente già normato. Garantendo la riservatezza dei dati personali, è istituito il registro scolastico dei sintomatici.

La scuola individua un locale apposito nel quale isolare il soggetto sintomatico, che se maggiorenne rimane da solo mentre se minorenni deve essere affiancato da collaboratore scolastico addetto al primo soccorso individuato dal DSGA, che indossi visiera, guanti in nitrile e mascherina FFP2/FFP3.

Fino al 13 settembre, si ricorre ad una qualunque aula libera da 50 mq dislocata al pianterreno, che dovrà successivamente essere sanificata. Dal 14 settembre, l'aula viene individuata dal Referente scolastico Covid, in base all'occupazione giornaliera (in via preferenziale va destinato allo scopo un laboratorio).

Assume temporaneamente l'incarico di referente scolastico Covid il Dirigente scolastico o chi lo sostituisce. Se tale figura non è presente in sede, verrà contattata telefonicamente; in subordine, ne assumerà provvisoriamente le funzioni il collaboratore delegato o, in ultima istanza, il collaboratore scolastico addetto al servizio di portineria.

Infine, qualora in una classe risulti assente almeno il 30% degli studenti, il Referente Covid segnalerà la fattispecie al Dipartimento di Prevenzione Territoriale per le valutazioni del caso.

Suggerimenti

Si rivolge l'invito a installare sul proprio cellulare l'applicazione "Immuni".

Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Come qualunque altro istituto, anche il Liceo "Primo Levi" sta elaborando il proprio Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata, rispondendo così in tempi celeri ad un obbligo introdotto il 6 agosto u.s.

Tale piano non si occupa solo di programmare fin d'ora un livello standard di uniformità e qualità nella didattica a distanza, nella denegata ipotesi che in futuro debbano essere decretati nuovi lockdown totali.

In aggiunta, infatti, è necessario essere in grado di gestire fin da subito eventuali situazioni afferenti a lockdown locali, ovvero ad assenze di alcuni studenti per effetto di isolamento domiciliare.

Tra i punti qualificanti del Piano per la DDI si segnalano: l'obbligo di erogare almeno i 2/3 dell'attività didattica in modalità sincrona, la definizione di specifici criteri e modalità di valutazione, l'individuazione di una piattaforma telematica d'Istituto.

Formazione, Patto di Corresponsabilità Educativa, Regolamento disciplinare

I contenuti della presente comunicazione, così come le altre indicazioni presenti nel protocollo d'Istituto, saranno oggetto di specifica formazione per tutti gli studenti, anche qualora abbiano già completato il percorso di 12 ore previsto ai sensi della normativa vigente: per gli aspetti generali, in occasione delle attività di accoglienza; quale formazione specifica sul rischio biologico, a cura del docente di scienze.

A genitori e studenti è richiesta, prima dell'avvio delle lezioni in presenza, **la sottoscrizione di un'appendice al Patto di Corresponsabilità Educativa e al Regolamento d'Istituto**, tesa a suggellare l'azione sinergica scuola-famiglia in materia di prevenzione del contagio, ma anche in relazione alle attività a distanza. Il Consiglio d'Istituto ne approverà il testo.

Ringraziando per la collaborazione, si dà appuntamento al 14 settembre e si formulano cordiali saluti.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Ing. Ezio Toffano

Ezio Toffano